

**L'INIZIATIVA.** PER IL CENTRO STORICO 1.800 DOMANDE. 150 MILIONI DI FINANZIAMENTI, DUE TERZI DEI QUALI SONO FONDI DI PRIVATI

# Sirena, restauro per 824 edifici

## Il progetto di finanziamento esteso a tutta la Regione

**ALESSANDRA FABRIZIO**

Sono 824 i palazzi restaurati nel centro storico della città di Napoli, circa 809 gli interventi pilota in 26 Comuni della Campania, questi i numeri del Progetto Sirena prodotti in tre anni attraverso due bandi di gara. Le domande finora presentate dai condomini per l'iniziativa promossa dal Comune di Napoli e dalla Regione Campania tesa al recupero delle parti comuni degli edifici, ammontano a 1.800 destinate ad aumentare con l'ampliamento del progetto che vedrà interessati tutti i comuni della regione. Con l'approvazione della legge urbanistica 16/2004 che apre la porta d'accesso alla dichiarazione di pubblico interesse delle spese che i Comuni devono sostenere, per dare incentivi ai privati per il recupero delle facciate dei palazzi storici, si ottimizzano i lavori in materia di riqualificazione dei centri storici regionali. Sulla scia dello slogan del candidato della CdL alla presidenza di Palazzo San-

ta Lucia, Italo Bocchino, Marco Di Lello, assessore alla urbanistica con l'esclamazione: "Ora si può!", lancia uno slogan. «Da oggi possiamo restaurare i nostri centri storici per aumentarne l'attrazione turistica in tutta la Campania», ha detto Di Lello.

Il progetto Sirena non si avvale solo dei fondi pubblici, ovvero un terzo degli investimenti, ma richiamano anche capitali privati, che su oltre 150 milioni di euro spesi fino ad oggi, 53,5 milioni provengono dalle casse pubbliche. Il progetto Sirena forte dei risultati ottenuti nel capoluogo sarà esportato anche negli altri comuni della regione. «Oltre 700 progetti, decine di milioni di euro spese nel biennio 2003-2004 ci confortano nell'esportare questo modello a livello regionale. Con alcuni bandi abbiamo iniziato a dare contributi ai Comuni con la legge regionale n.26/2002 per la valorizzazione dei centri storici. Oggi abbiamo i riferimenti normativi, le fonti finanziarie dirette e un'esperienza felice alle spalle che ci consentono di



guardare con fiducia alla possibilità di successo di questo modello sull'intero territorio regionale. Sarà questa la scommessa per la prossima legislatura», ha concluso Di Lello. Fiducioso anche Amedeo Lepore, assessore comunale all'edilizia che conferma di fornire il progetto anche a livello re-

gionale. «La legge regionale in materia urbanistica che sancisce l'intervento di Sirena come di preminente interesse pubblico, cosa che consente di rendere permanente l'iniziativa in tutta la Campania è un elemento di notevole importanza», ha commentato Lepore.